

REQUISITI PER REGISTRO PROFESSIONALE PER CONSULENTI IN HSE (Health & Safety Environment)



Nome Documento	Requisiti Registro Consulenti HSE	Rev. N.	0	Data	Febbraio 2020
Tipologia File:	<i>RGRQ_05 Requisiti Valutazione Consulenti HSE.doc</i>				
Approvazione:	<i>Consiglio Direttivo Nazionale</i>		Verbale di riunione del	07/02/2020	

Tariffario Registri Professionali
(Approvato dal Consiglio Direttivo Nazionale Febbraio 2020)

Indice

Sommario

1. PREMESSA	3
2. PROFILO	3
3. COMPETENZE	3
4. PREREQUISITI DI ISCRIZIONE	3
5. FORMAZIONE.....	4
6. REQUISITI RICHIESTI PER OGNI AMBITI DI QUALIFICAZIONE	4
6.1 Ambito 1 – Salute e Sicurezza sul Lavoro	4
6.2 Ambito 2 – Ambiente	4
6.3 Ambito 3 – Sistemi di Gestione	4
7. COLLOQUIO.....	5
8. AGGIORNAMENTO	5

1. PREMESSA

Il presente Regolamento viene utilizzato per le attività di valutazione documentale dei soci A.I.e.I.S. che intendono iscriversi ai Registri Professionali.

Tale iscrizione è subordinata all'emissione dell'Attestato di Qualità e Qualificazione professionale dei servizi prestati dall'associato che viene emesso sulla base della seguente procedura:

- A) Richiesta di iscrizione tramite la valutazione dei propri documenti e titoli
 - Detta valutazione avviene da parte degli operatori A.I.e.I.S. appositamente formati
- B) Tutti i documenti utili per la Valutazione Documentale devono essere caricati e trasmessi all'ente;
- C) A seguito di esito positivo della valutazione documentale il soggetto è invitato alla successiva verifica di Valutazione (Colloquio)
 - All'esito positivo ne viene rilasciato l'Attestato di Qualità e Qualificazione professionale dei servizi prestati dall'associato
- D) Il socio viene iscritto nell'apposito Registro.

2. PROFILO

L'Environment and Safety Manager cura il servizio di prevenzione e protezione di ambiente e sicurezza nelle aziende. È parte integrante dello staff direzionale e si interfaccia sia con i settori produttivi sia con le istituzioni pubbliche esterne per garantire da un lato la qualità dell'ambiente di lavoro e dall'altro la tutela dell'ambiente esterno nel rispetto delle norme e della salute pubblica in generale. Di regola svolge questa mansione avvalendosi di più collaboratori tecnici. È dotato di capacità progettuale e della conoscenza del complesso di norme e regole amministrative che regolano la materia. Con la presenza in azienda della figura dell'Environment and Safety manager, ogni soggetto operante collabora attivamente alla gestione sicura del proprio ambiente di lavoro e della propria salute. In primis, il Medico del Lavoro, ma anche staff e dipendenti di ogni livello sono formati alla conoscenza delle regole e dei problemi di salute e sicurezza conseguenti al mancato rispetto di tali regole. Nello specifico l'Environment and Safety manager disegna e gestisce il modello organizzativo di ambiente e sicurezza che meglio si applica alla specifica azienda, coordina l'attività formativa interna, predispone i piani di sicurezza e di emergenza, sovrintende ai controlli necessari per lo sviluppo di attività in sicurezza. Propone inoltre i processi innovativi capaci al tempo stesso di portare vantaggi economici all'impresa, oltre che di natura ambientale e di sicurezza.

3. COMPETENZE

- Gestisce politiche e piani per la sicurezza sul lavoro, l'igiene industriale, l'ambiente in conformità alle normative in materia, con lo scopo di assicurare un corretto livello di prevenzione dei rischi.
- Contribuisce a diffondere nel plant la cultura e la sensibilizzazione alle problematiche della sicurezza e ambiente, motivando il personale a seguire e migliorare continuamente gli standard aziendali;
- Definisce ed aggiorna le procedure documentali di supporto a salute, sicurezza e ambiente;
- Coordina le attività di sicurezza, ambiente e prevenzione nel rispetto della vigente normativa e della valutazione dei rischi relativa al sito produttivo;
- Propone e gestisce piani e procedure di sicurezza e ambiente per la tutela dell'integrità fisica, della salute del personale e per la sua protezione sul posto di lavoro nonché la salubrità del medesimo e la tutela della comunità circostante;
- È responsabile di informare e formare i dipendenti in merito alle procedure inerenti alla salute, sicurezza e ambiente in plant, con particolare riferimento ai rischi presenti, alle misure di prevenzione adottate, alle procedure da eseguire in caso di incidente e/o di emergenza, ai pericoli connessi legati all'uso di determinati materiali o sostanze o all'attività lavorativa da intraprendere;
- Mantiene i rapporti con le autorità locali per le materie di competenza.

4. PREREQUISITI DI ISCRIZIONE

Il Consulente A.I.e.I.S. è un professionista che deve avere i seguenti requisiti:

- Laurea tecnica (Ingegneria ambientale, Ingegneria per la sicurezza dell'ambiente e del territorio)
oppure
- Diploma di scuola secondaria superiore ad indirizzo tecnico - scientifico.

oppure

- Esperienza di almeno 15 .

5.FORMAZIONE

Formazione professionale in ambito sicurezza e ambiente, precisamente:

- Corso di formazione inerente la figura di HSE Manager;
- Corsi inerenti la salute e sicurezza di almeno 40 ore;

6.REQUISITI RICHIESTI PER OGNI AMBITI DI QUALIFICAZIONE

Sono stati individuati tre ambiti di qualificazioni dove viene richiesto al candidato determinate competenze e conoscenze. Il candidato consulente, a seconda delle risposte date, e quindi a seconda delle conoscenze e competenze possedute, otterrà un punteggio predefinito.

I parametri faranno riferimento ad indicatori:

- qualitativi (es. Conoscenza in materia di Sicurezza: scarsa, di base, buona, ottima) oppure quantitativi (es. Numero complessivo di aziende seguite: 0, da 1 a 3, da 4 a 14, 15 o più) a seconda del tipo di requisito preso in esame.

I candidati che raggiungeranno la soglia di punteggio minima potranno proseguire con la procedura di iscrizione al registro.

Quindi per ciascun ambito vengono richieste al candidato delle determinate competenze e conoscenze tecniche.

6.1 Ambito 1 – Salute e Sicurezza sul Lavoro

- Qualifiche SSL D. Lgs. 81/2008;
- Rischi specifici;
- Anni di esperienza nel settore;
- Numero di aziende a rischio basso che ho seguito negli ultimi 10 anni;
- Numero di aziende a rischio medio che ho seguito negli ultimi 10 anni;
- numero di aziende a rischio alto che ho seguito negli ultimi 10 anni Redazione DVR;
- Redazione di valutazioni specifiche del rischio;
- Elaborazione di piani di emergenza.

6.2 Ambito 2 – Ambiente

- D. Lgs. 152/2006;
- Gestione rifiuti;
- Incidenti Rilevanti (Seveso, D. Lgs. 105/2015) ;
- Anni di esperienza nel settore;
- Numero di aziende che ho seguito rispetto al tema ambientale;
- Valutazione di Impatto Ambientale (VIA);
- Valutazione Ambientale Strategica;
- (VAS) Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);

6.3 Ambito 3 – Sistemi di Gestione

- Qualità;
- Ambiente;
- Salute e sicurezza;
- Protezione dei dati e sicurezza delle informazioni;
- D. Lgs. 231/2001 - Modello 231;
- Anni di esperienza;
- Numero di aziende seguite rispetto al tema SG;
- Implementazione di Sistemi di Gestione;
- Svolgimento audit;

7. COLLOQUIO

All'esito positivo della verifica dei documenti e dei titoli presentati per poter essere qualificato, ai fini dell'inserimento nel Registro Professionale viene svolto un Colloquio per la valutazione delle competenze. I colloqui sono organizzati da una apposita commissione interna come previsto nel regolamento generale; luogo, durata, modalità di svolgimento e altre caratteristiche della valutazione in presenza sono comunicate, per iscritto, al socio con il dovuto anticipo rispetto alla data stabilita. Qualora il candidato confermi la presenza al colloquio, ma sia impossibilitato a parteciparvi per motivi imprevisti, deve darne preavviso entro 5 giorni lavorativi antecedenti la data di svolgimento del colloquio stesso. In caso contrario sarà tenuto al pagamento del contributo previsto dal tariffario vigente per la partecipazione al successivo colloquio.

La Commissione potrà, a suo insindacabile giudizio, anche nei casi sopracitati o in casi diversi, richiedere colloquio integrativo od esonerare il richiedente dalla valutazione in presenza.

8. AGGIORNAMENTO

La durata dell'iscrizione al registro di A.I.e.I.S. è annuale a decorrere dal giorno della prima iscrizione.

L'aggiornamento professionale, rivolto a tematiche attinenti nuova normativa, volontaria e/o cogente di riferimento per il settore, agli aggiornamenti tecnici, didattici e metodologici relativi all'attività e all'identificazione delle aree di miglioramento personale, dovrà essere documentato tramite evidenze attestanti.

Prima di procedere con il rinnovo verrà quindi richiesto di poter dimostrare la frequenza di corsi, seminari o convegni, per un minimo di 8 ore di aggiornamento annuo, di cui almeno 4 relative a ciascuna area tematica di specializzazione, se presente

Si ricorda che ai fini del mantenimento della qualifica A.I.e.I.S., le ore di aggiornamento totali vengono suddivise annualmente. Prima di procedere con il rinnovo verrà quindi richiesto di poter dimostrare 8 ore di aggiornamento previste.